

AREA COMPARTO

Relazione 2015 alla riclassificazione annuale delle risorse destinate all'incentivazione del personale del comparto.

Premessa

La relazione è redatta a mezzo degli schemi approvati dalla Ragioneria Generale Stato con la circolare n. 25/2012 per la contrattazione integrativa aziendale.

L'utilizzo di tali schemi anche per la riclassificazione risponde all'esigenza di assicurare l'uniformità degli atti relativi alla contrattazione, consentendone una più agevole lettura.

In considerazione della natura unilaterale della riclassificazione - atto del datore di lavoro diretto all'individuazione delle risorse disponibili per la remunerazione del salario accessorio - la scelta operata ha comportato l'adeguamento di alcune sezioni dello schema ministeriale.

La riclassificazione è redatta in applicazione dell'art. 40 D.Lgs. 165/01 e nel rispetto del principio di annualità fissato dall'art. 31 del C.C.N.L del 22 gennaio 2004 "Personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali".

La sua adozione interviene successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, che ha individuato le risorse da destinare al finanziamento della quota variabile del fondo.

In tale ambito, si attesta che le risorse decentrate riclassificate consentono l'integrale copertura della spesa per il salario accessorio di parte variabile, oggetto di oculata gestione fin dall'inizio del 2015, e che le risorse di parte stabile sono sufficienti a finanziare gli istituti di natura certa e continuativa.

Relazione illustrativa

II. 1 Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione		PARTE NON PERTINENTE*
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): PARTE NON PERTINENTE* Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): PARTE NON PERTINENTE* Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): PARTE NON PERTINENTE*
Soggetti destinatari		Personale dipendente del Comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		PARTE NON PERTINENTE*
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 09/09/2015 con verbale n. 108.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato adottato con deliberazione mecc. n. 04468/024 del 28 ottobre 2014. Il Bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2015/03045/024 e del Consiglio Comunale mecc. 2015/3045/024 del 31/07/2015. Il PEG 2015 è in via di definizione.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 è stato approvato come sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 con deliberazione mecc. n. 00392/049 del 3 febbraio 2015.
		Gli obblighi di pubblicazione, previsti dal D.Lgs. 33/2013, sono assolti secondo le indicazioni di legge, come descritto nell'allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Città.
		Con nota protocollata in data 20 luglio 2015 n.10859 l'OIV ha asseverato la Relazione della Performance 2014 prevista dall'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009. Peraltro, l'art. 14 non è di diretta applicazione agli enti locali (artt. 16 e 74 D.Lgs. 150/2009)
Eventuali osservazioni		* La riclassificazione delle risorse decentrate è atto unilaterale dell'Amministrazione che non necessita di accordo sindacale.

II. 2 Modulo 2 - Illustrazione dell'Articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Stante quanto indicato in premessa, in questa sezione si illustrano le modalità di determinazione delle risorse decentrate ed il rispetto dei vincoli di legge.

In attuazione della legge di stabilità del 2014 (L. 147/13 art. 1 comma 456), dall'esercizio finanziario 2015 il fondo risorse decentrate non è più soggetto ai limiti previsti dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, e successive modifiche, che per il periodo 2011 – 2014 ha imposto il divieto di superare il valore del fondo incentivante 2010 (cd tetto massimo) e l'obbligo di ridurre il fondo proporzionalmente alle cessazioni intervenute.

Tuttavia, per espressa previsione della stessa legge di stabilità, le decurtazioni operate in applicazione della normativa vincolistica diventano strutturali e non possono essere automaticamente ripristinate.

Pertanto - come meglio specificato dalla circolare MEF 20/2015 "*istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa*" - a partire dal 2015 l'Ente non sarà più tenuto né al rispetto del tetto massimo 2010, né alle riduzioni per cessazioni e, dunque, sotto il profilo finanziario, le scelte di politica di incentivazione del personale e le relazioni industriali potranno svilupparsi in considerazione dei soli limiti di capacità dell'Ente.

Resta ovviamente invariata l'originaria cornice legislativa e contrattuale cui le parti dovranno attenersi nella determinazione sia delle risorse da destinare al fondo che delle modalità di erogazione. Così, ad es., il fondo potrà essere incrementato degli importi derivanti dalla RIA o, in presenza delle condizioni ivi previste, in applicazione dell'art. 15 comma 5 CCNL 1999.

Pertanto, dal 2015 cessano di produrre effetti anche altri vincoli posti al sistema premiante dei dipendenti pubblici, quali il divieto di incrementare la retribuzione individuale a parità di mansioni, o di attribuire valenza economica alle progressioni di carriera (art. 9 commi 1 e 21 D.L. 78/2010).

Da evidenziare che la scelta del legislatore di contenere temporalmente il suddetto regime vincolistico, ha consentito di superare il vaglio della Corte Costituzionale che, invece, ha travolto, sia pure senza effetti retroattivi, il blocco alla contrattazione collettiva nazionale protrattosi dal 2010 al 2015 (sentenza n. 178/2015).

Dunque, il 2015 costituisce un anno del tutto peculiare proprio perché gli interventi legislativi e giurisprudenziali citati hanno di fatto chiuso un ciclo.

Proprio in considerazione di ciò, la circolare 20/2015 prevede che gli enti provvedano, con la riclassificazione 2015, alla verifica complessiva e finale delle decurtazioni operate annualmente, sebbene già certificate dagli organi di controllo dell'Ente e validate nel conto annuale degli anni di competenza.

A tal fine, di seguito, si riporta l'analisi dettagliata delle riduzioni apportate alle risorse decentrate - da sottoporre nuovamente alla certificazione - evidenziando fin d'ora che esse derivano solo in parte dall'applicazione dell'art. 9 c. 2bis D.L. 78/2010.

Nel nostro ente, infatti, agli interventi di legge si sono aggiunti ulteriori interventi dettati dalla politica di rigore degli ultimi anni che, sebbene non obbligatori, hanno rivestito ugualmente carattere strutturale e, come tali, sono stati riportati nella riclassificazione degli anni precedenti.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FONDO

I. Ricognizione delle riduzioni di natura strutturale apportate al fondo risorse decentrate negli anni 2011 – 2014 ed ulteriori interventi.

Premesso quanto sopra, di seguito si riportano gli elementi utili ai fini del calcolo degli interventi riduttivi apportati al fondo risorse decentrate del comparto.

A) Il fondo, nel periodo 2011 - 2014, è stato ridotto di un importo complessivo di € 7.283.935, pari alla riduzione percentuale rispetto al fondo 2010 dell'11%, come di seguito analiticamente riportato.

- L'importo di € 7.283.935 risulta dalle seguenti operazioni registrate nelle riclassificazioni (€ 8.326.860 - € 1.042.925):

a) riduzioni

Anno	Totale riduzioni per anno
2011	-€ 1.145.169
2012	-€ 1.681.618
2013	-€ 3.106.968
2014	-€ 2.393.105
Totale riduzioni	-€ 8.326.860

b) incrementi apportati nel rispetto del limite del tetto massimo 2010

Anno	RIA e rivisitazione progetto ICI
2011	€ 327.269
2012	€ 290.000
2013	€ 295.656
2014	€ 130.000
Totale incrementi	€ 1.042.925

- La percentuale di riduzione dell'11% risulta dal rapporto tra la riduzione complessiva di € 7.283.935 e il valore del fondo risorse decentrate 2010, detratte le

voci escluse dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, pari ad € 66.209.907 (€ 71.419.817 - € 5.209.910).

Tale percentuale soddisfa ampiamente il dettato normativo che avrebbe imposto una minor riduzione proporzionale, in considerazione delle cessazioni intervenute nel nostro ente dal 2010 al 2014.

In tale periodo, infatti, il personale dipendente in servizio si è ridotto dell'8,18 %, passando da 11.269 dipendenti (media aritmetica dipendenti 2010) a 10.376 (media aritmetica 2014) secondo la tabella di seguito riportata.

Variazioni personale in servizio 2014/2010	n. dipendenti	media aritmetica	VARIAZIONE %
Presenti al 01/01/2010	11.404	11.269	-8,18
Presenti al 31/12/2010	11.133		
Presenti al 01/01/2014	10.436	10.376	
Presenti al 31/12/2014	10.258		

Dunque, le riduzioni di natura strutturale apportate al fondo risorse decentrate negli anni 2011 – 2014 risultano coerenti con l'applicazione dell'art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010.

- B) In linea con la politica di rigore degli ultimi anni, anche per il 2015 viene confermata la riduzione della spesa del fondo straordinari di circa € 2.800.000, somma concordata con i CIA 2012 e 2013 al netto delle oscillazioni del fabbisogno annuo legato ad eventi particolari.

E' importante evidenziare che nel 2015 tale riduzione incide anche sul fondo risorse decentrate, quale ulteriore misura di contenimento. Infatti, benché sia venuto meno il regime vincolistico che limitava il finanziamento del fondo, non si dà attuazione all'art. 14 c. 3 CCNL 98/01 (parere ARAN-RAL 060/2011) che destina tali risparmi all'incremento della parte stabile del fondo.

In conclusione, la riduzione percentuale del fondo risulta complessivamente superiore al 15%.

Si attesta pertanto il rispetto della circolare 20/2015.

II. Ulteriori variazioni

Per completezza espositiva si dà conto in questa sede delle ulteriori ordinarie variazioni annuali del fondo conseguenti all'applicazione di singole disposizioni contrattuali o di legge:

- + € 208.000 per recupero RIA 2014 per il personale cessato (art. 4 c. 2 CCNL EEL 00-01);
- + € 14.100 per entrate c/terzi e sponsorizzazioni (art. 15 c. 1 lett. d CCNL 98-01) dovute ad aumento compensi per matrimoni aulici ed attivazione progetti di formazione da parte del personale ITER (€ 6.500) finanziati da terzi;

- € 72.450 ai sensi dell'art. 15 c. 2 bis D.lgs 546/1992 (art. 15 comma 1 lettera k ccnl 1999) dovute a riparto delle spese di giudizio riconosciute all'amministrazione vittoriosa in sede di contenzioso tributario (€ 20.000) e riduzione compensi ICI.

Per quanto riguarda le quote per la progettazione (art 92 cc. 5-6 D.lgs 163/06 Codice appalti) e i compensi ISTAT, si riportano le cifre registrate nella riclassificazione 2014, suscettibili di variazione nel corso del 2015.

Infine, l'accordo n. 3 del 19 maggio 2014 ha stabilito anche per il 2015 di destinare alla produttività la somma di € 4.250.000 (competenze) che viene pertanto portata in aumento una tantum.

Tale importo non è oggetto di riclassificazione in quanto costituito da residui anni precedenti che, come tali, sono già stati riclassificati negli esercizi di competenza (vedi allegato A pag. 3); in applicazione dei principi della nuova contabilità di bilancio prevista dal D.Lgs 118/2011, tale somma è stata imputata al bilancio 2016, anno di effettiva erogazione del premio di produttività.

In applicazione del CIA 6/2014, la riduzione di € 1.850.000 (€ 2.500.000 al lordo di oneri ed irap) delle risorse decentrate variabili 2014 non è stata confermata. Il CIA 2014, infatti, ha previsto che tale decurtazione avesse carattere solo annuale e, in quanto tale, che dovesse essere ripristinata nell'esercizio 2015, salvo che ciò violasse i limiti imposti dalla legge alle spese di personale.

Con la riclassificazione 2015, verificato il rispetto di tali limiti, peraltro in gran parte eliminati dal legislatore, si è provveduto a reintegrare dell'importo indicato le risorse variabili del fondo.

L'integrazione non determina alcuna variazione dell'entità complessiva delle risorse riclassificate in quanto nel 2014 la riduzione, per il suo carattere temporaneo, non era stata registrata nella riclassificazione, ma indicata solo in calce.

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 ammonta complessivamente ad **€ 59.514.977** competenze (oltre oneri per € 15.878.596 ed Irap per € 5.058.773; per un totale di € 80.452.347).

A tale importo occorre aggiungere la somma di € 4.250.000 (competenze) finalizzata alla produttività, e non oggetto di riclassificazione. Con l'importo destinato alla produttività il fondo ammonta ad **€ 63.764.977**.

III. Risorse ex art. 15 c. 5 CCNL 1999. Dettaglio (vedi dettaglio risorse variabili - all. A pag. 1).

L'importo determinato ai sensi dell'art. 15, c. 5 C.C.N.L. 1999, come indicato nel dettaglio dell'Allegato A pag. 1 alla lett. d), ammonta ad **€ 4.830.001** e si compone di:

- € 2.504.247 risorse previste dai CCNL del comparto Enti Locali, di cui € 2.038.930 CCNL 2004/2005 e € 465.317 CCNL 2006/2007 conservate nel fondo incentivante per

finanziare le specifiche attività avviate in esito al finanziamento nazionale e tutt'ora attive;

- € 2.325.754 risorse destinate all'incentivazione della Polizia Locale ex art. 208 codice della strada (€ 807.754 per l'indennità di reperibilità ed € 1.518.000 per il disagio).

Tale ultima specifica destinazione, ipotizzata per l'anno in corso, nelle more dell'approvazione della deliberazione di Giunta riferita al 2015, viene confermata nell'importo indicato a preventivo per il 2014 nella deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2014/5054/024.

Resta fermo che eventuali incrementi dell'importo indicato non determineranno alcun incremento delle risorse decentrate, ma la riallocazione di risorse già destinate all'incentivazione dei dipendenti appartenenti al Corpo di polizia municipale, in esito a specifici progetti concordati in sede di contrattazione decentrata. Preme peraltro sottolineare che la stessa legge prevede l'art. 208 CdS quale fonte di finanziamento del fondo, individuando l'incentivazione del personale della polizia locale tra le finalità cui destinare parte dell'entrate da proventi per violazioni del codice della strada. L'allocazione di dette risorse nell'ambito dell'art. 15 comma 5 CCNL 1999 avviene in applicazione dell'orientamento giurisprudenziale di maggioranza.

In conclusione, si evidenzia che le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1999 interamente rimesse alla determinazione dell'ente, al netto quindi di quanto stanziato ex art. 208 codice strada, ammontano ad € 2.504.247 pari al 4,2% del fondo complessivo 2015.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Per quanto riguarda le modalità di utilizzo del fondo si richiamano i CCNL di categoria ed i CIA della Città di Torino.

Un quadro di sintesi degli **utilizzi di natura variabile** del salario accessorio è riportato nell'Allegato A pag. 3.

Si sottolinea che l'allegato citato contiene solo un preventivo di spesa sulla base della stima del fabbisogno annuale e non comporta alcuna immobilizzazione di risorse, nello specifico si è provveduto a rivedere alcune voci di spesa adeguandole alle mutate modalità di svolgimento dei singoli progetti (incremento soggiorni disabili e disagio vigili, riduzione indennità turno e disagio). Tali modifiche non hanno comportato variazioni sul totale della spesa.

Per ciò che riguarda gli **usi stabili** invece (allegato A pag. 2), le risorse ivi indicate rappresentano somme destinate a tali fini e non preventivo di spesa. Pertanto le singole voci possono risultare sovrastimate per effetto, ad esempio, delle cessazioni intervenute e del blocco ex art. 9 commi 1 e 21 D.L. 78/2010 che ha impedito fino al 2014 l'utilizzo di tali risorse per le finalità loro proprie.

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Parte non pertinente

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* (coerenza con il Titolo III del Decreto

Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Relazione tecnico-finanziaria

III. 1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche	
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 02-05)	37.398.382
Incrementi Ccnl 02-05 (art. 32 cc. 1,2 c. 7)	3.632.218
Incrementi contrattuali	
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4,5 parte fissa)	1.456.378
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	1.954.280
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl 00-01)	2.795.027
Incr. Dotaz. Org. e relativa copertura (art. 15 c. 5 Parte fissa Ccnl 98-01)	1.094.400
Ridet. Fondo per increm. stip. (Dich. Cong. 14 Ccnl 02-05 e 1 Ccnl 08-09)	2.551.108
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	50.881.793

III. 1.2 Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili	
Rec. evasione Ici (art 3 c. 57 L. 662/96, art. 59 c. 1 lett. P dlgs 446/97)	257.550
Attivaz. nuovi servizi o riorgan. (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl 98-01)	4.830.001
Integrazione 1,2% (art 15 c. 2 Ccnl 98-01)	3.072.178
Quote per la progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.lgs 163/06)	366.591
Entrate conto t.zi e Sponsorizzazioni (art. 15 c. 1 lett. D Ccnl 98-01): Ag. Metropolitana, Ato-R, ITER, Matrimoni aulici	62.634
Specifiche disp. di legge (art. 15 c. 1 lett K Ccnl 98-01): compensi ISTAT e Contenzioso Tributario	44.230
Risparmi da straordinario (art. 15 c. 1 Lett. M Ccnl 98-01)*	4.250.000
Somme non utilizzate Fondo anno precedente*	
Totale risorse variabili	12.883.184

*Importi costituiti da residui e pertanto indicati in riclassificazione a pag. 3 all. A

III. 1.3 Sezione III – eventuali decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente

III. 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	50.881.793
Risorse variabili	12.883.184
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	63.764.977

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III. 2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità di comparto quota carico Fondo	5.378.074
Progressioni orizzontali storiche	25.963.269
Posizioni organizzative e alte professionalità	6.444.408
Indennità di responsabilità, docenza, educatore asili nido	5.403.548
Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità etc	16.117.678
Produttività / performance individuale (Residui anni precedenti)	4.250.000
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	63.556.977

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Produttività / performance individuale	-
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risorse ancora da contrattare	208.000
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	208.000

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	59.306.977
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Residui anni precedenti destinati alla produttività)*	4.250.000
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	208.000
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	63.764.977,00

* € 4.250.000 erogati a titolo di produttività non gravano sul fondo 2015 in quanto costituiti da risorse anni precedenti.

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Si attesta che le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad € 50.881.793 mentre l'importo destinato ad utilizzi del fondo aventi natura certa e continuativa ammonta ad € 38.888.355. Pertanto quest'ultimo risulta interamente coperto dalle risorse fisse del fondo.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV. Con riguardo alla produttività 2015 è stato siglato il CIA 3/2014 che ha ricevuto la certificazione dell'OIV.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Al momento di approvazione del presente atto, non è stato sottoscritto alcun contratto integrativo aziendale che preveda progressioni orizzontali.

III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Dif 2014-2015	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 02-05)	37.398.382	37.398.382	-	37.398.382
Incrementi Ccnl 02-05 (art. 32 cc. 1,2 c. 7)	3.632.218	3.632.218	-	3.632.218
Incrementi contrattuali				
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4,5 parte fissa)	1.456.378	1.456.378	-	1.456.378
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	1.954.280	1.954.280	-	1.954.280
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl 00-01)	2.795.027	2.587.027	208.000	1.591.758
Incr.Dotaz. Org. e relativa copertura (art. 15 c.5 Parte fissa Ccnl 98-01)	1.094.400	1.094.400	-	1.094.400
Ridet. Fondo per increm. stip.(Dich. Cong. 14 Ccnl 02-05 e 1 Ccnl 08-09)	2.551.108	2.551.108	-	2.551.108
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	50.881.793	50.673.793	208.000	49.678.524
Risorse variabili				
Rec.evasione Ici (art 3 c. 57 L.662/96, art.59 c. 1 lett. P dlgs 446/97)	257.550	350.000	- 92.450	302.344
Incentivo anagrafe D.Lvo 30/07			0	147.305
Attivaz.nuovi servizi o riorgen.(art. 15 c. 5 - parte variab. Ccnl 98-01)	4.830.001	7.223.106	- 2.393.105	13.025.486
Integrazione 1,2% (art 15 c. 2 Ccnl 98-01)	3.072.178	3.072.178	-	3.072.178
C.I.A. quota parte 2010 risparmio per progressioni verticali			-	15.930
Quote per la progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.lgs 163/06)	366.591	366.591	-	1.147.030
Entrate conto t.zi e Sponsorizzazioni (art. 15 c. 1 lett. D Ccnl 98-01): Ag. Metropolitana, Ato-R, ITER, Matrimoni aulici	62.634	48.534	14.100	44.300
Specifiche disp. di legge (art. 15 c. 1 lett K Ccnl 98-01): compensi ISTAT e Contenzioso Tributario	44.230	24.230	20.000	18.580
Risparmi da straordinario (art. 15 c. 1 Lett. M Ccnl 98-01)	4.250.000	650.000	-	500.000
Somme non utilizzate Fondo anno precedente		3.600.000	-	3.500.000
Totale risorse variabili	12.883.184	15.334.639	- 2.451.455	21.741.293
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	50.881.793	50.673.793	208.000	49.678.524
Risorse variabili	12.883.184	15.334.639	- 2.451.455	21.741.293
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	63.764.977	63.615.327	149.650	71.419.817

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2014.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff 2014-2015	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto quota carico Fondo	5.378.074	5.378.074	-	6.000.000
Progressioni orizzontali storiche	25.963.269	25.963.269	-	23.820.747
Posizioni organizzative e alte professionalità	6.444.408	6.444.408	-	6.350.336
Indennità di responsabilità, docenza, educatore asili nido	5.403.548	5.403.548	-	6.098.500
Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità etc	16.117.678	16.176.028	- 58.350	20.371.970
Produttività / performance individuale (Residui anni precedenti)	4.250.000	4.250.000	-	-
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	63.556.977	63.615.327	- 58.350	62.641.553
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali	-	-	-	4.510.350
Posizioni organizzative e alte professionalità	-	-	-	267.914
Indennità di responsabilità, docenza, educatore asili nido	-	-	-	-
Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità etc	-	-	-	-
Produttività / performance collettiva	-	-	-	-
Produttività / performance individuale	-	-	-	4.000.000
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-	8.778.264
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	208.000	-	208.000	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	208.000	-	208.000	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	59.306.977	59.365.327	- 58.350	62.641.553
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Residui anni precedenti destinati alla produttività)	4.250.000	4.250.000	-	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-	8.778.264
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	208.000	-	208.000	-
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	63.764.977	63.615.327	149.650	71.419.817

III. 4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative alle risorse decentrate, nel rispetto dei limiti di spesa vigenti, sono state iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2015/03045/024 e del Consiglio Comunale mecc. 2015/3045/024 del 31/07/2015.

Le predette risorse sono inserite nell'intervento 01 tranne gli incentivi per la progettazione inseriti nei capitoli del titolo 2° relativi alle singole opere e gli incentivi ISTAT inseriti nell'intervento 03.

Le risorse anni precedenti destinati alla produttività 2015 sono state imputate al bilancio 2016.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo risorse decentrate del 2014 è risultato capiente ed anzi ha prodotto dei residui che, ai sensi dell'art 17 c. 5 del CCNL 1999, sono da destinarsi alla produttività.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nell'ambito dell'intervento 01 "Personale" ai coel 1012, 1011 (relativo a incentivi Urbanistica), 1015 (relativo a incentivi evasione ICI) e dell'intervento 03 per i compensi ISTAT.

Le risorse anni precedenti destinati alla produttività 2015 sono state imputate al bilancio 2016.

RICLASSIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2015 - Area Comparto

		Risorse stabili	Risorse variabili
a)	Risorse Stabili Consolidate	50.673.793	
b)	Recupero RIA 2014 (art. 4 comma 2 CCNL 00-01)	208.000	
c)	Art. 15 comma 2 CCNL/99 (1,2% monte salari 1997)		3.072.178
d)	Art 15 comma 5 CCNL/99		4.830.001
e)	Art. 15, comma 1 lett. d) CCNL 98-01: > Agenzia Metropolitana € 24.150 e ATO-R € 6.984; Matrimoni aulici € 25.000; ITER € 6.500		62.634
f)	Art. 15 comma 1 CCNL/99 lettera k: >ICI (art 59,lett. P.D.L.gs 446/97) € 257.550 Compenso ISTAT € 24.230, Incentivo alla progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006 Codice Appalti) € 366.591, Contenzioso Tributario € 20.000.		668.371
TOTALE RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI		50.881.793	8.633.184 *
FONDO RISORSE DECENTRATE 2015 (competenze)		€ 59.514.977	
FONDO RISORSE DECENTRATE 2015 (competenze-oneri-irap)		€ 80.452.347	

- o A tale importo occorre aggiungere € 4.250.000 relativi ai residui anni precedenti finalizzati alla produttività (ved. P. 3). Con tale importo il fondo diventa:

€ 63.764.977

* Dettaglio risorse variabili			
- Art. 15 comma 2 C.C.N.L./99 (1,2% monte salari 1997) (vedi punto c)			3.072.178
- Art 15 comma 5 C.C.N.L./99 (vedi punto d) di cui:			4.830.001
	o art. 4 c. 3 (0,7%) CCNL 04/05 - in riclassificazione 2006	2.038.930	
	o art. 8 c. 4 (0,8%) CCNL 06/07 - in riclassificazione 2009	465.317	
	o art. 208 CdS: Delibera Giunta comunale	2.325.754	
<i>Trovati decentrati prima del 2004</i>	<i>Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000), Scuola estiva, Quota storica destinata ad istituti variabili prima dell'entrata in vigore dell'art. 31 CCNL 2/01/2004 (quota parte art. 36, turni, reperibilità, rischio, ind. Ex 8^a q.f., soggiorni disabili, disagio scuola, disagio vigili)</i>		
<i>Trovati decentrati dal 2005 al 2012</i>	<i>CLA 2005 art 9 (disagio), CCNL 2004 art. 36 e CIA 2005 art 8 (particolari responsabilità), Accordo Scuola 2007 (art. 36), Accordi YVUU, Accordo 3/2012, Accordo 2/2013, Contenzioso tributario CIA 02-04-2009</i>		
- Art. 15 comma 1, C.C.N.L./99 lettera k			668.371
- Art. 15, comma 1 lett. d) CCNL /99 e s.m.i.			62.634
TOTALE			8.633.184

RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI SOTTOELENCATI FONDI		
1) Fondo progressioni orizzontali (art. 17 c. 2 lett. b CCNL/1999)		25.963.269
2) Fondo Retribuzione di posizione e di risultato (art. 17 c. 2 lett. c CCNL/1999)		6.444.408
a)	Posizioni Organizzative art. 8 CCNL 31/03/1999 (IP+ premio risultato)	5.894.072
	di cui:	
	Indennità di Posizione: 4.831.207	
c)	Alte professionalità art. 10 C.C.N.L./2004 (IP+ premio risultato)	550.336
3) Risorse per le indennità del personale educativo:		1.065.057
a)	Art.31 comma 7 CCNL/2000 (asili nido € 619,75)	430.000
b)	Art. 6 CCNL/2001 (ind. docenza € 340,86)	635.057
4) Indennità di comparto:		
	Costo a regime dell'indennità di comparto	5.963.074
a)	Quota da imputare a bilancio	585.000
b)	Quota da imputare alle risorse stabili	5.378.074
5) Quota oneri per la riclassificazione del personale CCNL/marzo 99 art.7 comma 7		37.547
Totale		38.888.355

.....

SALARIO ACCESSORIO 2015		
Utilizzo istituti retributivi variabili		
Compensi per particolari responsabilità Art. 36 c. 1 CCNL/2004 s.m.i.		4.238.491
Art. 36 c. 2 CCNL/2004		100.000
Scuola estiva		433.255
Soggiorni disabili		95.000
Indennità rischio		122.000
Indennità 8 [^] q.f. ex art 37 c. 4 CCNL 6/07/95		52.000
Maneggio valori		140.000
Indennità di turno		6.464.025
Indennità di reperibilità	1.066.048	1.873.802
Art 208 CdS (quota reperibilità)	807.754	
Maggiorazioni festive e/o notturne allo straord. (art. 38 code contrattuali)		89.895
Disagio ex art. 9 CIA 2005		1.451.024
Disagio scuola		423.000
Disagio vigili	2.687.125	4.205.125
Art 208 CdS (quota disagio)	1.518.000	
Art. 15, comma 1 lett. d) CCNL /99 e s.m.i.		62.634
Art. 15 comma 1, C.C.N.L./99 lettera k): ICI, Istat e Contenzioso Tributario		301.780
Art. 15 comma 1, C.C.N.L./99 lettera k): Incentivo alla progettazione		366.591
Totale complessivo accessorio		20.418.622

RISORSE ANNI PRECEDENTI DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' 2015	
° Art. 15 comma 1, l. m) CCNL 98-01 (risparmi da straordinario)	4.250.000
° Art. 17 comma 5 CCNL 98-01 (Somme non utilizzate Fondi anni precedenti)	

PROSPETTO DI SINTESI

Totale complessivo delle risorse	59.514.977
Risorse destinate a istituti di parte stabile	38.888.355
Risorse destinate a istituti di parte variabile	20.418.622
Risorse teoricamente disponibili	208.000

